

storici (2009-2012) correlati al prodotto “PRM”, in base alla prescrizione da parte di ENAC (assunta da quest’ultimo nel ruolo di Autorità Nazionale di Vigilanza ai sensi dell’art. 73 del citato d.l. 1/2012) con nota prot. 129707 del 15 novembre 2013;

- la valutazione della corrispondenza intercorsa fra AdF ed ENAC a valle della consultazione in merito alla tabella relativa agli indicatori analitici di qualità rivista nei contenuti nel corso dell’audizione del 3 marzo 2015;

VISTE

le istanze di ricorso pervenute all’Autorità, aventi ad oggetto il raggiungimento di un accordo con gli Utenti sui livelli di servizio (*Service Level Agreement*), da parte dei seguenti soggetti partecipanti alla consultazione:

- a) Assaereo (Associazione nazionale vettori e operatori del trasporto aereo), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell’Autorità al prot. 1682/2015.
- b) IATA (International Air Transport Association), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell’Autorità al prot. 1683/2015.
- c) IBAR (Italian Board Airline Representatives), pervenuta il 15 aprile 2015, ed assunta agli atti dell’Autorità al prot. 1684/2015.

RILEVATO

che le tre istanze sono risultate ammissibili, in quanto:

- contengono le informazioni e i documenti richiesti;
- sono presentate da soggetti che hanno preso parte alla consultazione e che in tale sede hanno espresso e fatto verbalizzare i propri rilievi in merito alla proposta presentata dal Gestore aeroportuale;
- contengono le specifiche ragioni del dissenso all’accordo per le quali viene richiesto l’intervento dell’Autorità;
- non risultano manifestamente infondate né palesemente strumentali al rinvio dell’entrata in vigore del sistema o del livello dei diritti;

RILEVATO

che per l’omogeneità dei contenuti le tre istanze di ricorso sono state riunite in un unico procedimento di risoluzione delle controversie;

RITENUTA

la necessità di esperire un tentativo per il raggiungimento di una intesa sulla materia oggetto di istanza di ricorso;

VISTA

la Delibera n. 31/2015 del 23 aprile 2015, con la quale l’Autorità, tra l’altro:

- a) Ha avviato il procedimento per la risoluzione della controversia, ai sensi del paragrafo 6.2.2 del Modello, relativamente alle istanze di ricorso pervenute all’Autorità da parte di Assaereo, IATA e IBAR;
- b) Al fine di esperire un tentativo per il raggiungimento di una intesa sulla materia oggetto di istanza di ricorso, ha invitato il Gestore a predisporre, partendo dalle considerazioni emerse nel corso delle audizioni del 13 febbraio e del 3 marzo 2015, una proposta di accordo sul livello dei servizi (SLA), ed inviarla agli Utenti aeroportuali, alle Associazioni ricorrenti ed all’Autorità entro il 30 aprile 2015; tale proposta doveva conformarsi ai seguenti principi:
 - “i) per ciascuno dei servizi contemplati nella proposta, il valore obiettivo dell’indicatore di qualità prescelto per l’applicazione di penali dovrà prevedere un progressivo efficientamento nel corso del periodo tariffario, improntato a criteri di competitività e sostenibilità, rispetto alle attuali

- prestazioni del Gestore aeroportuale; Tale valore obiettivo dovrà essere espresso in termini percentuali e non potrà, di norma, essere pari al 100%;*
- ii) l'eventuale liquidazione degli importi delle penali dovute dal Gestore ai singoli Utenti aeroportuali in dipendenza dell'accordo sul livello dei servizi, dovrà essere svincolato e indipendente dalla liquidazione dei diritti aeroportuali dovuti dagli Utenti al Gestore per la fruizione dei servizi stessi;*
- iii) L'accordo dovrà definire le modalità di monitoraggio degli indicatori di qualità contenuti nell'accordo secondo criteri di trasparenza ed oggettività, con avvio immediato;*
- iv) L'accordo dovrà prevedere la possibilità di revisione dei contenuti entro un anno dalla loro entrata in vigore, alla luce delle migliori pratiche emergenti."*
- c) Ha convocato, al fine di esperire il tentativo di raggiungimento dell'intesa di cui al punto precedente, il Gestore e gli Utenti aeroportuali, nonché le Associazioni ricorrenti, in uno specifico incontro presso la sede dell'Autorità a Torino, Lingotto, via Nizza 230, il giorno 5 maggio 2015 alle ore 11.00, per discutere ed eventualmente emendare la proposta di cui al punto precedente, al fine di sottoscrivere l'accordo, da recepire in apposito verbale;

CONSIDERATO che nella stessa Delibera l'Autorità si è riservata di deliberare in merito alla conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali, presentata a seguito della consultazione da AdF, al pertinente Modello tariffario di riferimento, adottando i necessari correttivi, anche a tutela degli interessi delle parti in relazione agli esiti del tentativo di intesa sopra citato.

VISTA la proposta di accordo sul livello dei servizi aeroportuali dell'Aeroporto di Firenze, presentata da AdF in data 30 aprile 2015 ed assunta agli atti dell'Autorità al prot. 2007/2015;

VISTO il verbale dell'incontro tenutosi in data 5 maggio 2015 presso la sede dell'Autorità,

CONSIDERATO che i contenuti della proposta di accordo sopra citata rispettano i principi sanciti dalla Delibera n. 31/2015

CONSIDERATO che sulla proposta di accordo sopra citata è stato acquisito il consenso della maggioranza degli Utenti Aeroportuali, nonché delle Associazioni ricorrenti;

CONSIDERATO che le Associazioni ricorrenti hanno dichiarato, con il raggiungimento dell'accordo, il venir meno dell'interesse alla prosecuzione del procedimento di cui alle istanze di ricorso, riguardo il tema del livello dei servizi (SLA) dell'Aeroporto di Firenze;

VISTA la relazione istruttoria prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;

VISTA la proposta del Segretario Generale, sulla base degli atti del procedimento;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Autorità

DELIBERA



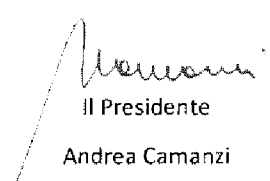
1. La proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali, presentata a seguito della consultazione dalla Società Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito: AdF), affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto civile "Amerigo Vespucci" di Firenze, e allegata alla presente come parte integrante e sostanziale (allegato 1), risulta conforme al pertinente Modello tariffario di riferimento approvato con Delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 (di seguito indicato con "Modello"), salvo che per i seguenti aspetti:
 - a. nell'ambito della determinazione dei costi di ammortamento ed al fine della determinazione del Capitale Investito Netto, le "lavorazioni in corso" quali certificate all'Anno Base non sono state espresse, come invece previsto dal Modello al paragrafo 8.3, punto 2, lettera c), al loro valore contabile;
 - b. sempre nell'ambito della determinazione dei costi di ammortamento ed al fine della determinazione del Capitale Investito Netto, per le varie tipologie di cespiti non è stato garantito da parte di AdF il pieno rispetto delle aliquote massime di ammortamento fissate dal Modello al paragrafo 8.4 punto 1;
 - c. nell'ambito del calcolo del tasso di remunerazione del capitale investito, AdF ha adottato le disposizioni contenute al paragrafo 8.6, punto 4, lettera a del Modello, a proposito della determinazione del coefficiente β indirettamente, tramite il ricorso a valori derivati da un campione di società quotate paragonabili (*comparables*), includendo tuttavia sé stessa all'interno del campione;
 - d. nell'ambito dell'evoluzione dei costi operativi, AdF non ha tenuto conto delle sopraggiunte disposizioni normative, decorrenti dal 2015 e riguardanti la parziale deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro;
2. La proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali di cui al sub 1 contiene i seguenti ulteriori elementi da emendare:
 - a. un errore materiale nella quantificazione delle unità di servizio correlate al prodotto "Diritti di imbarco-sbarco merci";
 - b. le modalità di recupero dei costi storici (2009-2012) correlati al prodotto "PRM", in base alla prescrizione da parte di ENAC, assunta da quest'ultimo nel ruolo di Autorità Nazionale di Vigilanza, con nota prot. 129707 del 15 novembre 2013;
 - c. l'aggiornamento della tabella relativa agli indicatori di qualità, compresa nel Piano delle Qualità e della Tutela Ambientale allegato alla proposta di revisione dei diritti, sulla base delle variazioni concordate fra Gestore ed Utenti nel corso dell'audizione del 3 marzo 2015, così come sarà approvata da parte di ENAC;
3. In relazione a quanto sub 1, lettere da a) a d), e sub 2, lettere da a) a c), prescrive alla società AdF, al fine di conseguire la completa conformità al Modello, di apportare i seguenti correttivi alla proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali, presentata a seguito della consultazione:
 - a. nell'ambito della determinazione dei costi di ammortamento ed al fine della determinazione del Capitale Investito Netto, occorre che le "lavorazioni in corso" quali certificate all'Anno Base siano espresse, come previsto dal Modello, al loro valore contabile;
 - b. nello stesso ambito, per le varie tipologie di cespiti occorre garantire il pieno rispetto delle aliquote massime di ammortamento fissate dal Modello;

- c. nell'ambito del calcolo del tasso di remunerazione del capitale investito, occorre che AdF proceda al ricalcolo del coefficiente β con il ricorso a valori derivati da un campione di società quotate paragonabili (*comparables*), escludendo tuttavia sé stessa dal campione;
- d. nell'ambito dell'evoluzione dei costi operativi, occorre che il AdF si conformi alle sopraggiunte disposizioni normative, decorrenti dal 2015 e riguardanti la parziale deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro, con ricalcolo dell'impatto dell'imposta nel rispetto delle aliquote di legge (nazionali e regionali);
- e. nell'ambito della definizione della dinamica tariffaria per il prodotto "Diritti di imbarco-sbarco merci", AdF adotti i valori corretti per le unità di servizio correlate a tale prodotto;
- f. nell'ambito della definizione della dinamica tariffaria per il prodotto "PRM" per gli anni 2015, 2016, 2017, AdF tenga conto di quanto previsto dalla prescrizione da parte di ENAC, assunta da quest'ultimo nel ruolo di Autorità Nazionale di Vigilanza, con nota prot. 129707 del 15 novembre 2013;
- g. AdF provveda all'aggiornamento della tabella relativa agli indicatori di qualità, compresa nel Piano delle Qualità e della Tutela Ambientale allegato alla proposta di revisione dei diritti, sulla base delle variazioni concordate fra Gestore ed Utenti nel corso dell'audizione del 3 marzo 2015, così come sarà approvata da parte di ENAC;

L'applicazione dei correttivi comporterà da parte di AdF l'elaborazione di una nuova proposta tariffaria, che dovrà essere presentata all'Autorità entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul portale web dell'Autorità della presente delibera, al fine di acquisire l'attestazione di conformità in tempo utile per la sua presentazione da parte di AdF all'utenza aeroportuale, in occasione della prima consultazione annuale, così come previsto dal Modello al paragrafo 5.2 punto 1.

- 4. Prescrive, quindi, ad AdF:
 - a. di applicare, con entrata in vigore in data 26 maggio 2015 (così come indicato da AdF nella propria nota assunta agli atti al prot. 1246/2015), ed in via temporanea fino al 31/12/2015, il livello dei diritti emerso dalla consultazione;
 - b. di ricalcolare il livello dei diritti per l'intero periodo tariffario, adottando i correttivi imposti dall'Autorità e conseguenti alla nuova proposta elaborata in ottemperanza al precedente sub 3, facendo subentrare detto nuovo livello a partire dal 01/01/2016 e per il resto del periodo tariffario;
 - c. di effettuare entro il 31/12/2016 - così come previsto dal Modello al paragrafo 5.1.1 punto 5 - l'eventuale recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo), conseguente all'applicazione dei correttivi imposti dall'Autorità al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra la loro entrata in vigore ed il 31/12/2015.
 - d. di fornire all'utenza dell'aeroporto, in occasione della prima audizione annuale condotta ai sensi del paragrafo 5.2 punto 3 del Modello, e nell'ambito del Documento informativo annuale, un'ampia e documentata informazione riguardo a quanto segue:
 - d.1 nuova proposta tariffaria, con aggiornamento del livello dei diritti ai correttivi imposti dall'Autorità, e con entrata in vigore a partire dal 01/01/2016;
 - d.2 modalità di recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo) che il Gestore adotterà in ragione dell'applicazione al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra la data di effettiva entrata in vigore ed il 31/12/2015 dei correttivi imposti dall'Autorità;

- d.3 informativa sulle fonti, sugli accertamenti e sulle tempistiche di erogazione dei finanziamenti pubblici correlati agli investimenti previsti nel Piano Quadriennale allegato alla proposta di revisione dei diritti aeroportuali;
- d.4 ordinarie comunicazioni, già comprese fra quelle previste nel Documento informativo annuale, e conseguenti agli usuali riallineamenti al livello dei diritti, normalmente previsti e derivanti:
- dallo stato attuativo degli investimenti 2015 (validazioni ENAC - parametro k_{2015});
 - dagli oneri emergenti per adempimenti di legge (validazioni ENAC- parametro v_{2015});
 - dal raggiungimento degli obiettivi annui previsti all'interno del Piano della Qualità e della Tutela Ambientale (validazioni ENAC – parametro e_{2015}).
5. Prescrive altresì a AdF, in occasione della prima consultazione annuale utile successiva all'atto della pubblicazione da parte dell'Autorità degli Indici di Rivalutazione (Investimenti Fissi Lordi) previsto al paragrafo 8.5 del Modello, l'adeguamento del modello di calcolo del proprio sistema tariffario a tale nuovo indice, modificando di conseguenza la struttura tariffaria, con decorrenza a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a detta consultazione annuale.
6. Prescrive ad AdF di dare attuazione all'accordo con gli Utenti aeroportuali sui livelli di servizio conseguito in data 5 maggio 2015 presso la sede dell'Autorità, di cui al verbale allegato alla presente delibera (allegato 2), con decorrenza a partire dalla data di entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali.
7. Dichiarata concluso il procedimento di risoluzione delle controversie avviato con la Delibera n.31/2015, relativamente alle istanze di ricorso pervenute a questa Autorità da Assaereo (prot. 1682/2015), IATA (prot. 1683/2015), IBAR (prot. 1684/2015).
8. L'inottemperanza alle prescrizioni di cui ai sub. 3, 4, 5, 6 è sanzionabile da parte dell'Autorità ai sensi dell'art. 37 comma 2, lett. l), e comma 3, lett. f) ed i), del decreto legge n. 201/2011.



Il Presidente

Andrea Camanzi

Allegato 1 alla Delibera n° 35 del 7 maggio 2015

Proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali dell'Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze per il periodo tariffario 2015-2018: conformità ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali approvati con Delibera ART n. 64/2014 e chiusura del procedimento di risoluzione delle controversie avviato con Delibera n. 31/2015

**Dinamica dei Diritti Aeroportuali
proposta per il periodo tariffario 2015-2018**

Prodotto	Driver	2013 (a. base)	2014 (a. ponte)	2015	2016	2017	2018
Approdo e partenza <25T	tonn	1,78	3,47	3,53	3,77	4,21	4,31
Approdo e partenza >25T	tonn	2,45	4,66	4,74	5,06	5,65	5,78
Sosta (con franchigia)	tonn	0,08	0,21	0,21	0,21	0,24	0,23
Diritto di imbarco passeggeri adulti - intra UE	pax in partenza	7,01	10,54	10,30	10,60	10,29	9,88
Diritto di imbarco passeggeri adulti - extra UE	pax in partenza	8,48	12,76	12,46	12,83	12,45	11,96
Diritto di imbarco passeggeri children - intra UE	pax in partenza	3,51	5,27	5,15	5,30	5,15	4,94
Diritto di imbarco passeggeri children - extra UE	pax in partenza	4,24	6,38	6,23	6,41	6,23	5,98
Diritti di imbarco-sbarco merci	kg	da 0,2066 a 0,0181	0,37	0,36	0,36	0,35	0,33
Sicurezza passeggeri	pax in partenza	1,81	1,75	1,69	1,70	1,65	1,59
Sicurezza bagaglio da stiva	pax in partenza	1,91	1,16	1,15	1,16	1,15	1,11
PRM	pax in partenza	0,91	0,65	0,67	0,70	0,71	0,70
Beni in uso esclusivo: uffici	m ²	438,72	306,53	309,78	322,45	325,80	325,11
Beni in uso esclusivo: locale tecnico operativo	m ²	134,23	61,57	62,22	64,77	65,44	65,30
Beni in uso esclusivo: self check in	m ²	1.974,21	352,82	356,56	371,14	374,99	374,20
Banchi check-in	ora	16,85	3,28	3,08	2,93	2,73	2,50
De-Icing	tonn	0,21	0,19	0,20	0,20	0,20	0,20

Fonte:

AdF – Verbale dell'incontro del 13 febbraio 2015 (Audizione Pubblica) per proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali (periodo 2015-2018) in applicazione della nuova normativa di riferimento (c.d. Modelli Tariffari-) – allegato n. 1 – pagina 21



Allegato 2 alla Delibera n° 35 del 7 maggio 2015

Proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali dell'Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze per il periodo tariffario 2015-2018: conformità ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali approvati con Delibera ART n. 64/2014 e chiusura del procedimento di risoluzione delle controversie avviato con Delibera n. 31/2015

**Verbale
dell'incontro del 5 maggio 2015
presso la sede dell'Autorità dei Trasporti
fra
Gestore aeroportuale
e
Utenti dell'aeroporto**





**AEROPORTO DI FIRENZE – PROCEDURA DI REVISIONE DEI DIRITTI AEROPORTUALI
TENTATIVO DI INTESA TRA GESTORE E UTENTI AEROPORTUALI SUL LIVELLO DEI SERVIZI
in attuazione della Delibera n. 31/2015 del 23/04/2015**

Verbale dell'incontro del 5 maggio 2015 tra Gestore dell'Aeroporto ed Utenti Aeroportuali

In data 5 maggio 2015 a Torino, presso la sede dell'Autorità di regolazione dei trasporti in via Nizza 230, si è svolta l'audizione della Società Aeroporto di Firenze Spa (nel seguito AdF), degli Utenti dell'Aeroporto di Firenze e delle Associazioni ricorrenti, in attuazione della Delibera n. 31/2015 dell'Autorità, al fine di esprimere un tentativo per il raggiungimento di un'intesa sulla materia oggetto delle istanze di ricorso presentate in data 15 aprile 2015 da ASSAEREO, IATA e IBAR, nell'ambito della procedura di aggiornamento dei diritti aeroportuali relativa all'Aeroporto di Firenze, avviata in data 5 gennaio 2015.

L'audizione ha inizio alle ore 11.00.

Per l'Autorità di regolazione dei trasporti sono presenti:

- Roberto Piazza (dirigente, Ufficio accesso alle infrastrutture),
- Gianluca Guzzon (funzionario, Ufficio accesso alle infrastrutture, verbalizzante),
- Stefano Ruffini (operativo, Ufficio accesso alle infrastrutture),

Per AdF sono presenti:

- Marco Gialletti (Direttore amministrativo),
- Massimiliano Dosi (Direttore operativo).

Per gli Utenti aeroportuali sono presenti, con delega:

- Stefan Lang (Lufthansa, Austrian Airlines, Swiss, Air France, KLM, Brussels Airlines, AOPA),
- Aldo F. Bevilacqua (Alitalia),

Per le Associazioni ricorrenti sono presenti:

- Aldo F. Bevilacqua (Assaereo),
- Nicoletta Masi (IATA),
- Stefan Lang (IBAR).

— 0 0 0 —

L'ing. Piazza introduce l'incontro evidenziando il ruolo dell'Autorità quale facilitatore per il raggiungimento di un accordo fra Gestore ed Utenti in merito alla disciplina dei Diritti Aeroportuali. Annuncia che l'Autorità sta elaborando una manutenzione dei modelli aeroportuali, in modo da migliorarne l'applicabilità.

L'arch. Guzzon espone i criteri di rappresentatività dell'assemblea, evidenziando la presenza, con delega, del 72,73% delle WU2013 relative all'Aeroporto di Firenze. La relativa tabella è allegata alla presente.

L'ing. Piazza evidenzia, a valle della delibera 31/2014, la presentazione in data 30 aprile 2015 da parte di AdF di una proposta di accordo sui livelli di servizio.



Il dott. Gialletti espone la proposta di AdF, elaborata partendo da quanto emerso in consultazione. In tale sede si erano estrapolati alcuni indicatori che non presentavano sovrapposizioni con gli indicatori del Piano della Qualità e con i contratti di *handling* (tenendo conto del fatto che AdF è anche *handler*).

Rispetto a tale proposta, ispirandosi ai principi individuati dalla Delibera 31/2014, sono stati riformulati i targets, collegandoli alle attuali funzionalità degli impianti ed all'efficientamento, ed i corrispettivi, allineando questi ultimi ai ricavi dell'aeroporto per i servizi oggetto di accordo.

E' previsto un monitoraggio continuo degli indicatori sottesi all'accordo, attraverso un autocontrollo da parte del Gestore con l'intervento del Comitato degli Utenti dell'aeroporto, con cadenza mensile.

Il dott. Dosi descrive il monitoraggio degli indicatori, che avviene in due tempi: in tempo reale, attraverso l'attribuzione del codice IATA da parte del vettore, con i successivi eventuali aggiustamenti in contraddittorio, e successivamente attraverso una sintesi mensile condotta dall'aeroporto. Lo scambio di informazioni periodico con i vettori, previsto dalla proposta, serve anche a rilevare eventuali aggiustamenti alle codifiche da attribuire alle varie casistiche, in maniera da esplicitare le cause dei disservizi.

La proposta di AdF copre l'intero periodo tariffario, ed è soggetta a revisione periodica con cadenza annuale, in relazione all'emergere di migliori pratiche. Il primo momento di confronto è previsto entro sei mesi dalla data di entrata in funzione dell'accordo.

L'ing. Piazza rileva l'attenzione dell'Autorità sul tema della qualità dei servizi aeroportuali, evidenziando le responsabilità reciproche di vettori e gestori sul piano dell'efficienza.

Il dott. Bevilacqua descrive alcune delle migliori pratiche europee in termini di qualità dei servizi, soffermandosi sui sistemi adottati a Londra Heathrow ed a Copenhagen.

Il dott. Gialletti evidenzia che nella proposta è lasciato in sospeso il tema della modalità di restituzione ai vettori dei corrispettivi risultanti dall'applicazione della metodologia di rilevazione dei malfunzionamenti. In proposito presenta tre ipotesi:

1. mediante una fatturazione da parte di ciascun vettore nei confronti dell'aeroporto, correlata ai malfunzionamenti specifici direttamente subiti dal vettore stesso;
2. attraverso un meccanismo globale, parametrato alle WLU, di distribuzione del corrispettivo a tutti i vettori, che se ne avvantaggerebbero in misura proporzionale al traffico;
3. mediante la creazione di un fondo, alimentato dai corrispettivi, destinato ad investimenti specifici finalizzati all'efficientamento dei servizi.

Il dott. Lang propende per la restituzione del corrispettivo del malfunzionamento al singolo vettore che ha subito il danno. Il dott. Bevilacqua si associa a tale propensione, rilevando che l'impostazione della prima formulazione della proposta era orientata proprio al "risarcimento del danno" nei confronti dei vettori che lo hanno subito, evidenziando nel contempo i limiti del meccanismo di rilevazione della qualità previsto dai Modelli. La dott.ssa Masi è d'accordo con gli altri Utenti.

Il dott. Gialletti prende atto della propensione degli Utenti circa le modalità di restituzione ai singoli vettori (opzione 1 di cui sopra), ritenendo tuttavia che un ragionamento in termini complessivi corrisponderebbe meglio ai principi alla base dei Modelli, e ne auspica la presa in considerazione in una fase successiva, anche alla luce dell'interlocuzione in corso a livello associativo.



In merito ai target ed ai corrispettivi proposti, il dott. Bevilacqua ritiene che i valori proposti non siano particolarmente sfidanti, tuttavia ritiene positivo l'avvio dell'accordo per l'affermazione di un principio, pur non essendo in gioco importi significativi a livello economico. Sul tema concorda anche il dott. Gialletti, per l'importanza del sancire un principio, le cui declinazioni saranno successivamente sviluppate.

Il dott. Gialletti evidenzia che il Comitato degli Utenti dell'Aeroporto, individuato come interlocutore del Gestore nell'applicazione dell'accordo, potrebbe non essere totalmente rappresentativo del complesso dell'utenza aeroportuale. Il dott. Bevilacqua sottolinea la necessità, anche da parte dei vettori e delle loro associazioni, di sollecitare la massima partecipazione al Comitato Utenti.

L'ing. Piazza evidenzia la necessità che la determinazione dei target sia correlata alla serie storica delle prestazioni del gestore, sviluppando un percorso di progressivo miglioramento.

Il dott. Dosi chiede quale cadenza dare al flusso dei pagamenti ai vettori in conseguenza dell'applicazione dell'accordo: gli Utenti concordano su una modalità di fatturazione semestrale, sulla base di una rendicontazione bimestrale.

La dott.ssa Masi chiede se l'importo del corrispettivo debba essere correlato a ricavi *non aviation* del Gestore. Il dott. Gialletti risponde evidenziando la correlazione dei corrispettivi ad attività *aviation*. L'ing. Piazza interviene evidenziando la necessità di un successivo approfondimento da parte degli Uffici dell'Autorità per la pertinenza di tali corrispettivi tra i costi operativi del Gestore: richiede fin d'ora che dei relativi importi, compatibilmente con i Modelli, sia data evidenza specifica ai fini della contabilità regolatoria.

L'ing. Piazza chiede a AdF se ci sono feedback formali da parte di ENAC sul Piano della Qualità, ricevendo dal dott. Gialletti risposta negativa.

A conclusione della discussione, gli Uffici dell'Autorità prendono atto dell'accordo fra il Gestore e gli Utenti dell'aeroporto di Firenze, nonché le Associazioni ricorrenti, sulla proposta di SLA presentata da AdF in data 30 aprile 2015, ed allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, così come finalizzata in alcuni termini applicativi nel corso della presente audizione.

Le Associazioni ricorrenti dichiarano, con il raggiungimento dell'accordo, il venir meno dell'interesse alla prosecuzione del procedimento di cui alle istanze di ricorso, riguardo il tema del livello dei servizi (SLA) dell'Aeroporto di Firenze.

L'audizione termina alle ore 13.05.

Per Aeroporto di Firenze:	Per gli Utenti aeroportuali:	Per l'Autorità
Dott. Marco Gialletti	Dott. Stefano Tang	Ing. Roberto Piazza
Dott. Massimiliano Dosi	Dott. Aldo F. Bevilacqua	Arch. Gianluca Guzzon (verb.)
	Dott.ssa Nicoletta Masi	

**Aeroporto
di Firenze**

Spett.le

Utenti Aeroportuali scalo di Firenze**Autorità di Regolazione dei Trasporti***c.a. del Responsabile del Procedimento**Ing. Roberto Piazza*

Via Nizza, 230

10126 Torino

Assaereo*c.a. del Segr. Ger. Aldo Francesco Benincasa*

Viale delle Arti, 123

00054 Fiumicino

IBAR*c.a. del Segr. Ger. Luciano Neri*

Corso Vittorio Emanuele, 187

00187 Roma

IATA Italia*c.a. del Dott.ssa Nicoletta Mosi*

Viale Di Val Fiorita, 86a

00144 Roma

Oggetto: Proposta Service Level Agreement

Come richiesto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con Delibera n. 31 del 23 aprile 2015, si allega alla presente la proposta di accordo sul livello dei servizi (Service Level Agreement) redatta conformemente ai principi evidenziati nella citata Delibera.

La proposta qui formulata trae origine dalla proposta originaria presentata dagli Utenti nella audizione del 3 marzo 2015 ed è già stata sostanzialmente condivisa con le Associazioni di categoria nei giorni scorsi.

Il valore obiettivo degli indicatori di qualità proposti per l'applicazione di corrispettivi prevede un progressivo efficientamento nel corso del periodo tariffario (nella misura di un + 0,25% l'anno) improntato a criteri di competitività e sostenibilità, rispetto alle attuali prestazioni del Gestore aeroportuale indicate nella colonna target dell'allegato e riferite all'anno 2014 e quindi ulteriormente migliorato come obiettivo rispetto alla performance del 95% proposta il 28.4.2015.

Si rileva come le parti abbiano concordato i termini temporali di rilevamento (rilevazioni mensili) nonché le modalità di rilascio dei corrispettivi stessi su base bimestrale. La liquidazione degli importi avverrà in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato (colonna target della tabella allegata), nella misura ed in funzione dei driver indicati in tabella (colonna corrispettivo), secondo una metodologia che sarà concordata in sede di audizione.

AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.



In merito alle modalità di rilevamento di cui sopra, si è concordato di utilizzare i criteri oggi vigenti nell'industria aeronautica (codici di ritardo IATA) da attribuirsi contestualmente alla certificata omissione o impropria prestazione del servizio indicato. Tale certificata omissione potrà essere rilevata, in modalità di autocontrollo da parte del Gestore a cadenze da concordare con il Comitato degli Utenti dello scalo di Firenze. Entro i primi sei mesi di esercizio, in funzione della soddisfazione delle parti sarà mantenuta o modificata a meglio identificare ad esempio, la metodologia di comunicazione, la rilevazione dei dati o gli obiettivi di efficientamento concordati.

Si conferma che l'eventuale liquidazione dei corrispettivi da parte del Gestore secondo l'impostazione suddetta, sarà svincolata e indipendente dalla liquidazione dei diritti aeroportuali dovuti dagli Utenti al Gestore per la fruizione dei servizi stessi.

Il presente accordo sarà oggetto di revisione, laddove necessario e concordato tra le Parti, entro un anno dalla relativa entrata in vigore, concomitante a quella dei nuovi livelli tariffari e prevista per il 26 maggio 2015, salvo diverso avviso dell'Autorità.

Fiduciosi di un positivo accoglimento della proposta nel prossimo incontro previsto per il 5 maggio 2015, porgiamo cordiali saluti.

Amministratore Delegato

Firenze, 30 aprile 2015
Prot. 1567/A10

AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.





ADF - Audizione del 05/05/2015

Invitati

Numero	Colonna1	Vettore	WLU 2013	% WLU 2013	Delegato
23	associazione	AICAI	0	0,0%	
28	associazione	ART	0	0,0%	
22	associazione		0	0,0%	Aldo Bevilacqua
29	associazione	Assaeroporti	0	0,0%	
25	associazione		0	0,0%	Nicoletta Masi
27	associazione	IBAA	0	0,0%	
24	associazione		0	0,0%	Stefan Lang
1	vettore	Air Berlin	70.602	3,6%	
2	vettore	Air Dolomiti	157.651	7,9%	Stefan Lang
3	vettore	Air France	345.418	17,4%	Stefan Lang
4	vettore	Alitalia	386.870	19,5%	Aldo Bevilacqua
26	vettore	AQPA	11.434	0,6%	Stefan Lang
5	vettore	Arkia Israeli Airlines	0	0,0%	
6	vettore	Austrine Airlines	53.829	2,7%	Stefan Lang
7	vettore	BA Cityflyer	0	0,0%	
31	vettore	Bele Air	32.962	1,7%	
8	vettore	Blue Air	0	0,0%	
9	vettore	Brussels Airlines	37.592	1,9%	Stefan Lang
32	vettore	Carpatair	1.022	0,1%	
33	vettore	charter	5.699	0,3%	
10	vettore	City Jet	0	0,0%	
12	vettore	Darwin Airline	27.845	1,4%	
13	vettore	Flybe	0	0,0%	
14	vettore	Hop	2.146	0,1%	
16	vettore	Iberia	0	0,0%	
15	vettore	KLM	16.044	0,8%	Stefan Lang
11	vettore	Lufthansa	284.631	14,3%	Stefan Lang
17	vettore	Meridiana	8.283	0,4%	
18	vettore	Niki	18.622	0,9%	
19	vettore	Silver	0	0,0%	
20	vettore	Swiss	149.900	7,6%	Stefan Lang
30	vettore	Volotea	57.280	3,4%	
21	vettore	Vueling	306.637	15,5%	
		Totale	1.984.467	100,0%	

Rappresentatività

Delegato	Somma di % WLU 2013
Aldo Bevilacqua	19,49%
Stefan Lang	53,24%
Nicoletta Masi	0,00%
Totale complessivo	72,73%



Service Level Agreement
Aeroporto Firenze Peretola

Servizio/Service		Driver	Target (%)	Corrispettivi	Nota
Sistema Smistamento Bagagli Baggage Handling System	Impianto GPU Growth Power Unit	Funzionalità dell'impianto	95%	€ 1,07/maggio in partenza	Per ogni bagaglio rimasto a terra per cause attribuibili all'impianto di smistamento (delay code 87)
		Funzionalità dell'impianto	98%	€ 37,3/mccata	Per ogni volo per il quale non è funzionante l'impianto GPU (delay code 34)
Sistema informatico di scalo Gate system	Assistenza speciali (ex Reg. UE n. 1107) Special assistance (ex Reg. UE n. 1107)	Funzionalità del sistema	98%	€ 0,25/passaggiato in partenza	Per ogni passeggero non gestito tramite l'utilizzo del gate (delay code 92)
		Tempestività di risposta (entro 5' dalla richiesta)	95%	€ 0,67/passaggiato in partenza	Per ogni passeggero in partenza sul volo in cui era presente l'assistenza speciale (delay code 97)

€ 1,10/maggio in partenza - € 0,25/maggio in partenza - € 0,67/maggio in partenza

[Handwritten signature]

55555555

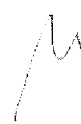
Delibera n. 35/2015

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015 – 2017 dell'Autorità di regolazione dei trasporti. Approvazione preliminare.

L'Autorità, nella sua riunione del 25 marzo

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità");
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* (di seguito: "d.lgs. n. 33/2013") ed in particolare, l'art. 11, così come modificato dal decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 dell' 11 agosto 2014, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, che include le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione nel proprio ambito soggettivo di applicazione;
- CONSIDERATO** che, a seguito della indicata novella, deve ritenersi abrogato il *"Regolamento concernente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*, adottato con Delibera n. 11/2014 del 23 gennaio 2014;
- RILEVATO** che risulta necessario dare esecuzione alle prescrizioni del d.lgs. n. 33/2013, provvedendo, in particolare, ad avviare il procedimento per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 del medesimo decreto, ai sensi del quale *"Ogni amministrazione, sentite le Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- CONSIDERATO** che con la Delibera n. 12/2015 del 5 febbraio 2015 l'Autorità ha provveduto a nominare il dott. Vincenzo Accardo, dirigente dell'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale, Responsabile per la trasparenza e Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Autorità e ad individuare, quale sostituto, il dott. Andrea Ferroni, per lo svolgimento delle attività di supporto e, comunque, per assicurare lo svolgimento dei suoi compiti in caso di mancanza, assenza o impedimento;
- VISTO** l'allegato testo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 (Allegato A);

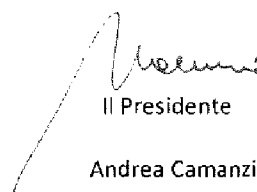
su proposta del Segretario Generale



DELIBERA

- 1) Di approvare in via preliminare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la successiva acquisizione dell'avviso delle Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti.
- 2) Di demandare al Segretario Generale e al Responsabile per la trasparenza e Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Autorità l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi.

Torino, 25 marzo 2015



Il Presidente
Andrea Camanzi